

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00031286

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Elisabetta regina del Portogallo in gloria

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune San Damiano d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1855

DTSV - Validità post

DTSF - A 1865

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Pittatore Michelangelo

AUTA - Dati anagrafici	1825/ 1903
AUTH - Sigla per citazione	00001834
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	218
MISL - Larghezza	152
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	perdita di frammenti di pellicola pittorica/ leggera abrasione della superficie pittorica.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sullo sfondo chiaro, variamente sfumato, si addensano le nuvole vaporose sulle quali si erge la figura della santa che indossa il saio scuro dell'ordine delle clarisse e il velo. Ai suoi piedi due angioletti sorridenti giocherellano con la corona e lo scettro, suoi abituali attributi che simboleggiano i natali regali. Sulla destra alcune rose. In alto, dalle nubi, si affacciano teste cherubiche. La tela è posta entro una cornice in legno intagliato e dorato di profilo e luce rettangolare. Tipologia a cassetta; battuta liscia. Fascia ornata da teste cherubiche alternate a girali vegetali. Al di sopra, un fastigio formato da elementi a voluta contrapposti a cui si intrecciano foglie di acanto e girali vegetali.
DESI - Codifica Iconclass	11 HH (ELISABETTA REGINA DEL PORTOGALLO) 7
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Elisabetta regina del Portogallo. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. Attributi: (Elisabetta regina di Portogallo) scettro; corona; rose.
	Michelangelo Pittatore (Asti, 1825-1903) dopo aver appreso le prime nozioni di arte dal padre - pittore dilettante - si recò giovanissimo a Roma per approfondire lo studio e completare la sua preparazione. Durante il primo soggiorno, che durò dal 1839 al 1846, egli entrò in contatto con l'ambiente artistico che faceva capo all'Accademia di San Luca di cui frequentò i corsi; ma fu soprattutto il secondo viaggio nella capitale pontificia (tra il 1852 e il 1857-58) a rivelarsi particolarmente importante per la sua formazione grazie ai rapporti con altri pittori e con i nuovi movimenti artistici: dal purismo ai primi esperimenti in campo fotografico. Ritornato in patria dopo il 1858, lavorò assiduamente per la borghesia locale e per le chiese di Asti e della provincia ed espose alcuni suoi lavori ai concorsi indetti dalla Società Promotrice di Torino. Alla fine degli anni '60 si recò a Londra, probabilmente su invito del pittore tedesco Rudolph Lehmann con il quale aveva stretto amicizia a Roma e dove ebbe contatti con la colonia di italiani legati a Giuseppe Mazzini (nell'Archivio Storico del Comune di Asti, cat. Risorgimento, cart. II, fasc. 31, si conserva una lettera autografa nella quale Mazzini raccomanda il Pittatore al suo amico Adolfo Nathan di Londra). Volendo riassumere l'iter artistico di Michelangelo Pittatore si possono individuare delle fasi strettamente connesse allo sviluppo artistico e al tipo di committenza: il primo soggiorno romano e i contatti con il mondo accademico e i primi

NSC - Notizie storico-critiche

lavori pubblici - quattro tele raffiguranti Cavalieri dell'Annunziata eseguiti per la regina vedova Maria Cristina che rivelano una mano ancora incerta e legata al procedere scolastico Il ritorno nella capitale e i rapporti con i movimenti artistici che lo stimolarono a sperimentare nuove forme pittoriche - il quadro di genere e le ricerche luministiche - , e a cercare il confronto con il pubblico esponendo alla Promotrice. Il rientro in patria e l'attività di ritrattista per la borghesia e le committenze per le chiese; il viaggio a Londra; l'ultimo periodo che risente dell'influenza della fotografia e della pittura "neo-barocca". Il quadro di Santa Elisabetta per la parrocchia dei SS. Cosma e Damiano fu probabilmente realizzato all'inizio del settimo decennio. Esso, infatti, pur collegandosi stilisticamente ai quadri per Costigliole e al S. Francesco di Sales per la chiesa di Motta (presso Asti) - i più validi nell'ambito della sua produzione religiosa -, "sembra più sommario e la ferma definizione della figura si limita alla ispirata fisionomia della santa, mentre gli angeli e i fiori sono dipinti con segno meno definito e rigoroso" (cfr. P. Gaglia, Michelangelo Pittatore (Asti 1825-1903), catalogo della mostra (Asti, settembre-novembre 1983), Asti, 1983, p. 41) consigliando una datazione un poco più tarda rispetto a questi. Recentemente il Comune di Asti ha promosso una mostra che ha permesso di ricostruire e di rivalutare la produzione di questo artista ingiustamente trascurato dalla critica, facendo un ampio lavoro di recupero delle numerose opere conservate nelle chiese delle località limitrofe e nelle collezioni private ricomponendo il catalogo completo della sua attività pittorica e grafica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 44832

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

lettera

FNTA - Autore

Mazzini G.

FNTD - Data

sec. XIX

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Gaglia P.

BIBD - Anno di edizione

1983

BIBN - V., pp., nn.

p. 41

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Varallo F.
FUR - Funzionario responsabile	Gaglia P. L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)